

ASSEMBLEA D'AMBITO

Verbale della Deliberazione n. 13 del 14 dicembre 2009

Oggetto: Art. 27 della Convenzione di gestione del servizio idrico integrato: approvazione delle tariffe per l'allacciamento alla rete dell'acquedotto ed alla rete fognaria (contributo per l'allacciamento) nell'ATO Veronese.

L'anno **duemilanove**, il giorno **quattordici**, del mese di **dicembre**, alle ore **dieci**, in Verona, nella Sala Conferenze del Consorzio Zai - Quadrante Europa di Via Sommacampagna n. 61, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea d'Ambito Territoriale Ottimale "Veronese", a seguito di convocazione del Presidente dell'AATO Veronese del 3 dicembre 2009, protocollo n. 2096.09.

Presiede la seduta il Presidente dell'AATO Veronese Luigi Pisa, il quale, effettuate le procedure di registrazione dei presenti, accertata la sussistenza del numero legale e verificata la regolarità della seduta, invita l'Assemblea a trattare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra riportato.

Partecipa alla seduta il Direttore dell'AATO Veronese, dott. Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
F.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
F.to Rag. Luigi Pisa

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata il giorno 16 dicembre 2009 mediante affissione all'Albo pretorio nella sede dell'Autorità, nella sede della Provincia di Verona e nella sede del Comune di Verona, e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Verona, li 16 dicembre 2009

Servizio Affari Generali
F.to Dott.ssa Ulyana Avola

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 28 dicembre 2009 in seguito a pubblicazione sul sito ed all'albo pretorio dell'AATO Veronese, nonché all'albo pretorio della Provincia di Verona e del Comune di Verona, ai sensi di legge.

Verona, li 8 gennaio 2010

IL DIRETTORE
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

Oggetto: Art. 27 della Convenzione di gestione del servizio idrico integrato: approvazione delle tariffe per l'allacciamento alla rete dell'acquedotto ed alla rete fognaria (contributo per l'allacciamento) nell'ATO Veronese.

Sentita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno dettagliatamente esposte nel verbale di seduta agli atti della presente deliberazione

L'ASSEMBLEA D'AMBITO

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante *Norme in materia ambientale*, con particolare riferimento agli artt. 154 e 155 relativi alla tariffa del servizio idrico integrato;

VISTE le Convenzioni di gestione del servizio idrico integrato dell'Area Veronese e dell'Area del Garda, sottoscritte rispettivamente da Acque Veronesi Scarl e Azienda Gardesana Servizi SpA in data 15 febbraio 2006, giuste deliberazioni di Assemblea d'Ambito n. 1/2006 e n. 2/2006, esecutive;

VISTO, in particolare, l'art. 27, comma 4 della suddetta Convenzione di gestione, il quale stabilisce che le tariffe per l'allacciamento alla rete dell'acquedotto ed alla rete fognaria (contributo per l'allacciamento) siano predisposte dal Gestore e siano applicate solo dopo la necessaria approvazione dell'Autorità d'Ambito;

VISTO l'art. 17 del vigente Regolamento del servizio acquedotto di Acque Veronesi Scarl e l'art. 18 del vigente Regolamento del servizio acquedotto di Azienda Gardesana Servizi SpA, relativi agli oneri di costruzione degli allacciamenti al servizio acquedotto nell'ATO Veronese;

VISTO altresì il vigente Regolamento del servizio fognatura e depurazione applicabile su tutto il territorio dell'ATO Veronese ed in particolare l'art. 7 che riporta disposizioni relative all'esecuzione delle opere di allacciamento alla rete fognaria;

CONSIDERATO che attualmente, nel territorio dell'ATO Veronese, vengono applicate le singole tariffe per gli allacciamenti secondo il sistema in vigore prima dell'affidamento a regime, rendendosi pertanto opportuno trovare un metodo di calcolo omogeneo che consenta di definire un sistema tariffario per gli allacciamenti uniforme su tutto il territorio dell'AATO Veronese e che consenta, al contempo, di raggiungere con gradualità la copertura dei costi sostenuti dalle società di gestione;

VISTE le deliberazioni n. 7 del 2 luglio 2007 e n. 3 del 28 gennaio 2008, esecutive, con le quali l'Assemblea ha definito la nuova articolazione tariffaria valida su tutto il territorio dell'ATO Veronese, nonché la deliberazione n. 11 del 24 novembre 2008, esecutiva, con la quale sono stati approvati gli scaglioni per le famiglie numerose da applicare all'articolazione tariffaria del sistema idrico integrato per l'ATO Veronese;

RICORDATO CHE l'Assemblea d'Ambito, in sede di approvazione della predetta delibera n. 3/2008, ha altresì impegnato le società di gestione ad elaborare una proposta relativa alle tariffe degli allacciamenti all'acquedotto ed alla rete fognaria nel territorio dell'ATO Veronese;

RICORDATO inoltre che l'Assemblea d'Ambito, nella seduta del 22 dicembre 2008, ha esaminato una prima proposta, elaborata congiuntamente dalle due società di gestione, che aveva come scopo quello di uniformare le tariffe degli allacciamenti alla rete acquedotto ed alla rete fognatura su tutto il territorio dell'ATO Veronese;

RICORDATO altresì che sempre nel corso della seduta del 22 dicembre 2008 l'Assemblea d'Ambito ha deciso di rimandare l'approvazione della suddetta proposta dando indicazioni alle società di gestione di elaborare uno schema tariffario per gli allacciamenti meno oneroso rispetto a quello presentato in quella sede;

PRESO ATTO che nel frattempo le società di gestione Acque Veronesi Scarl e Azienda Gardesana Servizi SpA hanno cooperato per cercare di definire un metodo di calcolo omogeneo per giungere ad un sistema tariffario per gli allacciamenti uniforme su tutto il territorio dell'AATO Veronese e che consenta, al contempo, di raggiungere con gradualità la copertura dei costi sostenuti dalle società di gestione medesime;

VISTA la tabella allegata al presente provvedimento quale parte integrante, formale e sostanziale, predisposta dalle due predette società di gestione e che riporta le tariffe per l'allacciamento alla rete acquedotto ed alla rete fognaria su tutto il territorio dell'ATO Veronese;

TENUTO PRESENTE che le due società di gestione operano, all'interno della rispettiva area di competenza, in regime di monopolio legale per le attività di gestione del servizio idrico integrato, ai sensi e per gli effetti delle citate deliberazioni di Assemblea d'Ambito n. 1/2006 e n. 2/2006, esecutive;

RICHIAMATO il provvedimento n. 1759/2007 e la deliberazione del 29 maggio 2008 (in procedimento A395 – Acquedotto Pugliese) *dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato*, con cui la Autorità medesima ha affermato il principio secondo il quale, nel caso di affidamento *In House*, l'esecuzione delle opere di allacciamento all'acquedotto ed alla rete fognaria devono essere sottoposte alle regole del mercato, non essendo garanzia sufficiente per l'utente la gara per la scelta dell'impresa realizzatrice effettuata dalla società concessionaria in esclusiva del servizio;

TENUTO CONTO, inoltre, dell'elevata incidenza dei costi d'impresa sul totale del costo dell'allacciamento alla rete di acquedotto e fognatura, nonché dell'esigenza di garantire l'apertura al mercato della concorrenza;

CONSIDERATO, pertanto, che risulta necessario lasciare aperta la possibilità agli utenti di realizzare in maniera autonoma i propri allacciamenti alla rete dell'acquedotto ed alla rete fognaria, fatti salvi:

- l'esonero dalla responsabilità civile e penale delle società di gestione per eventuali danni alla rete ed a terzi dovuti a lavori eseguiti con mezzi, modalità o materiali impropri;
- la sottoposizione di tali allacciamenti a verifica e collaudo da parte della società di gestione, dietro pagamento di apposita tariffa approvata dall'Autorità d'Ambito;

RITENUTO altresì di disporre che nessun ulteriore versamento in denaro, al di fuori della tariffa del servizio e del contributo dell'allacciamento autorizzati dall'Autorità d'Ambito, potrà più essere richiesto dal gestore e che, pertanto, ciascuna delle attività nei confronti dell'utenza verrà ricompresa nella tariffa del servizio;

PRECISATO tuttavia che i contributi per gli allacciamenti saranno addebitati con l'applicazione dell'IVA a norma di legge e dell'imposta di bollo vigente al momento della fatturazione;

CONSIDERATO che risulta invece adeguato alle esigenze gestionali prevedere che il gestore possa richiedere all'utenza un deposito cauzionale a garanzia di tutti gli impegni assunti con la stipula del contratto di fornitura, nonché a tutela dall'eventuale morosità dell'utente;

PRESO ATTO che la disciplina del servizio idrico integrato non è ad oggi intervenuta in merito alla regolamentazione del deposito cauzionale sopra descritto;

CONSIDERATO che l'Autorità dell'Energia Elettrica e del Gas, con deliberazioni n. 200/1999 e n. 229/2001, ha previsto che il gestore possa richiedere all'utente un deposito cauzionale o una garanzia equivalente che, nel caso degli usi domestici, può corrispondere alla domiciliazione bancaria, postale o su carta di credito della bolletta;

RITENUTO quindi, per analogia, di poter applicare anche al deposito cauzionale del servizio idrico integrato le disposizioni dettate dall' Autorità dell'Energia Elettrica e del Gas;

PRESO ATTO della proposta di Acque Veronesi Scarl di definire l'ammontare del deposito cauzionale come segue:

usi domestici:	25,00 € per ogni nucleo familiare sotteso al contatore;
usi diversi:	25,00 € per ogni contatore $Q_c = 3\text{m}^3/\text{h}$;
	50,00 € per ogni contatore $Q_c = 5\text{m}^3/\text{h}$;
	100,00 € per ogni contatore $Q_c > 5\text{m}^3/\text{h}$;

utenze forfetarie fognatura: 25,00 € per utenza

RITENUTO congruo che per i clienti domestici la domiciliazione bancaria, postale o su carta di credito del pagamento delle bollette sia considerata forma di garanzia equivalente al deposito cauzionale in denaro;

RITENUTO altresì necessario che il deposito cauzionale venga restituito non oltre trenta giorni dalla cessazione degli effetti del contratto di fornitura, maggiorato degli interessi legali calcolati dalla data di versamento della cauzione;

PRECISATO che comunque ogni eventuale ulteriore spesa fiscale continuerà ad essere posta a carico dell'utente;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

VISTA la legge regionale 27 marzo 1998, n. 5 *Disposizioni in materia di risorse idriche. Istituzione del servizio idrico integrato ed individuazione degli ambiti territoriali ottimali, in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36*;

VISTO il vigente Statuto dell'Ente;

VISTI i pareri resi dal Direttore dell'AATO Veronese ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

UDITI gli interventi succedutisi;

UDITA la proposta del Presidente dell'Assemblea, Rag. Luigi Pisa;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa a carico del bilancio dell'Autorità d'ambito Veronese;

POSTA, quindi, ai voti, si ottiene il seguente esito:

- Enti presenti n.	44,	per abitanti rappresentati n.	528.279;
- Voti favorevoli n.	43,	per abitanti rappresentati n.	525.817;
- Astenuti n.	0,	per abitanti rappresentati n.	0;
- Contrari n.	1 (Sant'Anna d'Alfaedo),		
		per abitanti rappresentati n.	2.462;

VISTO l'esito della votazione avvenuta in forma palese mediante chiamata nominale/alzata di mano;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono interamente riportate e facenti parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento, quanto segue:

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'articolo 154 e dell'art. 155 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, nonché dell'art. 27, comma 4 della Convenzione tra l'AATO Veronese ed il gestore del servizio idrico integrato, le tariffe per l'allacciamento alla rete acquedotto ed alla rete fognaria, da applicarsi su tutto il territorio dell'ATO Veronese, nei valori riportati nella tabella allegata al presente provvedimento quale parte integrante, formale e sostanziale.
2. DI PRECISARE che:
 - a) sia data la possibilità agli utenti di realizzare in maniera autonoma i propri allacciamenti alla rete dell'acquedotto ed alla rete fognaria, con collaudo, da parte delle società di gestione, a titolo oneroso;
 - b) nel caso di allacciamenti autonomi da parte degli utenti le società di gestione saranno comunque esonerate dalla responsabilità civile e penale per eventuali danni alla rete ed a terzi dovuti a lavori eseguiti con mezzi, modalità o materiali impropri;
 - c) sia analizzato in modo dettagliato l'ammontare dei costi sostenuti per effettuare gli allacciamenti, il loro andamento nel tempo e la loro possibile ottimizzazione dal punto di vista tecnico ed organizzativo;
 - d) sia dichiarato un periodo sperimentale di anni uno, durante il quale eventuali situazioni eccessivamente onerose siano sottoposte all'attenzione del CdA di questa Autorità, in modo che si possa provvedere ad eventuali modificazioni dei prezzi applicati.
3. DI APPROVARE inoltre che per i nuovi contratti venga richiesto deposito cauzionale così calcolato:

usi domestici:	25,00 € per ogni nucleo familiare sotteso al contatore;
usi diversi:	25,00 € per ogni contatore $Q_c = 3\text{m}^3/\text{h}$;
	50,00 € per ogni contatore $Q_c = 5\text{m}^3/\text{h}$;
	100,00 € per ogni contatore $Q_c > 5\text{m}^3/\text{h}$;

utenze forfetarie fognatura: 25,00 € per utenza

4. DI DISPORRE che, per i nuovi contratti, vengano applicate le seguenti condizioni:
 - a) per i clienti domestici la domiciliazione bancaria, postale o su carta di credito del pagamento delle bollette sia considerata forma di garanzia equivalente e dunque sostitutiva del deposito cauzionale in denaro;
 - b) il deposito cauzionale venga restituito non oltre trenta giorni dalla cessazione degli effetti del contratto di fornitura, maggiorato degli interessi legali calcolati dalla data di versamento della cauzione.
5. DI STABILIRE che nessun ulteriore versamento in danaro, al di fuori della tariffa del servizio e del contributo dell'allacciamento autorizzati dall'Autorità d'Ambito, potrà più essere richiesto dal gestore e che, pertanto, ciascuna delle attività nei confronti dell'utenza verrà ricompresa nella tariffa del servizio.
6. DI PRECISARE inoltre che ogni eventuale ulteriore spesa fiscale continuerà ad essere posta a carico dell'utente.
7. DI INCARICARE il Consiglio di Amministrazione dell'AATO Veronese ad assumere le necessarie decisioni di dettaglio per la definizione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento.
8. DI MODIFICARE l'art. 17 del Regolamento del servizio acquedotto di Acque Veronesi Scarl così come segue:
 - comma 1: le parole *“esclusivamente ed integralmente”* sono eliminate;
 - dopo il comma 3 viene inserito il comma 3bis: *“L'utente potrà realizzare in maniera autonoma le opere di allacciamento alla rete idrica, fatti salvi; i) l'esonero dalla responsabilità civile e penale del gestore per eventuali danni alla rete ed a terzi dovuti a lavori eseguiti con mezzi, modalità o materiali impropri; ii) la sottoposizione di tali allacciamenti a verifica e collaudo da parte del Gestore, che realizzerà il collegamento della tubazione di allacciamento alla propria rete acquedotto, dietro pagamento di apposita tariffa predefinita dall'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veronese”*.
9. DI MODIFICARE l'art. 18 del Regolamento del servizio acquedotto di Azienda Gardesana Servizi SpA così come segue:
 - comma 1: le parole *“esclusivamente ed integralmente”* sono eliminate;
 - dopo il comma 3 viene inserito il comma 3bis: *“L'utente potrà realizzare in maniera autonoma le opere di allacciamento alla rete idrica, fatti salvi; i) l'esonero dalla responsabilità civile e penale del gestore per eventuali danni alla rete ed a terzi dovuti a lavori eseguiti con mezzi, modalità o materiali impropri; ii) la sottoposizione di tali allacciamenti a verifica e collaudo da parte del Gestore, che realizzerà il collegamento della tubazione di allacciamento alla propria rete acquedotto, dietro pagamento di apposita tariffa predefinita dall'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veronese”*.
10. DI MODIFICARE l'art. 7 del vigente Regolamento del servizio fognatura e depurazione nell'ATO Veronese così come segue:
 - comma 2: dopo le parole *“sono eseguite”* e prima delle parole *“direttamente dal Gestore”* vengono inserite le parole *“in via generale”*;

- comma 4: è sostituito come segue: *“L’utente potrà realizzare in maniera autonoma le opere di allacciamento su suolo pubblico alla rete fognaria e di depurazione, fatti salvi; i) l’esonero dalla responsabilità civile e penale del gestore per eventuali danni alla rete ed a terzi dovuti a lavori eseguiti con mezzi, modalità o materiali impropri; ii) la sottoposizione di tali allacciamenti a verifica e collaudo da parte del Gestore, che realizzerà il collegamento della tubazione di allacciamento alla propria rete fognaria e di depurazione, dietro pagamento di apposita tariffa predefinita dall’Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale Veronese”.*
11. DI DARE ATTO infine che le modifiche apportate con il presente provvedimento ai Regolamenti del servizio acquedotto ed al Regolamento del servizio fognatura e depurazione entrano in vigore trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione delle medesime sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.
12. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa a carico del bilancio dell’Autorità d’ambito Veronese.

Verona, li 14 dicembre 2009

IL DIRETTORE
F.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
F.to Rag. Luigi Pisa

AATO VERONESE
Autorità Ambito Territoriale Ottimale "Veronese" – Servizio idrico Integrato

ASSEMBLEA D'AMBITO

Seduta n. 3 del 14 dicembre 2009
(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Oggetto: Art. 27 della Convenzione di gestione del servizio idrico integrato: approvazione delle tariffe per l'allacciamento alla rete dell'acquedotto ed alla rete fognaria (contributo per l'allacciamento) nell'ATO Veronese.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato esprime parere FAVOREVOLE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (si veda istruttoria tecnica allegata).

Verona, lì 2 dicembre 2009

Il Direttore
F.to Dott. Ing. Luciano Franchini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria, accerta la NON RILEVANZA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, 2 dicembre 2009

Il Direttore
F.to Dott. Ing. Luciano Franchini

ALLACCIAMENTI ALLA RETE ACQUEDOTTO		Usi domestici una unità abitativa		Usi domestici oltre la prima e fino alla sesta unità abitativa		Usi domestici oltre la sesta unità abitativa e usi industriali, commerciali e servizi
		entro 10 metri	oltre10 metri	entro 10 metri	oltre10 metri	
1	Gestione amministrativa delle pratiche di sportello per rilasci autorizzazioni, rinnovi e vulture. (A)	---	---	---	---	---
2	Lavori in opera (B)	Euro 750,00 a forfait	preventivo	Euro 550,00 a forfait, per ogni utenza	preventivo	preventivo
3	Lavori in opera in concomitanza ad interventi di estensione rete (C)	Euro 640,00 a forfait	preventivo	Euro 500,00 a forfait, per ogni utenza	preventivo	preventivo
4	Sopralluogo per attivazione utenza	Euro 50,00 cadauna	Euro 50,00 cadauna	Euro 50,00 cadauna	Euro 50,00 cadauna	Euro 50,00 cadauna
5	Collaudo in corso d'opera solamente se realizzata dall'utente (F)	Euro 400		Euro 500 per ogni stacco dalla rete		preventivo

ALLACCIAMENTI ALLA RETE FOGNARIA		Usi domestici monoutenza diametro nominale 160mm		Usi domestici multiutenza diametro nominale 200mm ed assimilati		Usi Produttivi	
		entro 10 metri	oltre10 metri	entro 10 metri	oltre10 metri	standard	Analisi
1	Gestione amministrativa delle pratiche di sportello per rilasci autorizzazioni, rinnovi e vulture. (A)	---	---	Euro 50,00		Euro 250,00	A Listino
2	Lavori in opera (B)	Euro 800,00 a forfait	preventivo	Euro 1800,00 a forfait	preventivo	preventivo	---
3	Lavori in opera in concomitanza ad interventi di estensione rete (C)	Euro 50,00 a forfait *	preventivo	Euro 50,00 a forfait *	preventivo	preventivo	---
4	Sopralluogo per attivazione utenza	---	---	---	---	---	---
5	Collaudo in corso d'opera solamente se realizzata dall'utente	Euro 150				---	---

ATTIVITA'	DESCRIZIONE
A	Gestione amministrativa della pratica di sportello - rilasci e rinnovi e vulture autorizzazioni
B	Lavori in opera
C	Lavori in opera in concomitanza ad interventi di estensione rete
D	Preventivo
E	Sopralluoghi
F	Collaudo dell'opera in caso di realizzazione diretta da parte dell'utente
G	IVA

Caricamento pratica, controllo documentazione, presa in carico pratica, controllo incasso, emissione fattura, odi sopralluogo, presa in carico odi e pianificazione sopralluogo, uscita (personale e trasferimento), valorizzazione preventivo. (in caso di pagamento) incasso, emissione fattura, odi all'impresa.

Allestimento cantiere, scavo, fornitura e posa tubazione, stacco, rinterro, ripristini,....

Nel caso l'allacciamento sia richiesto ed eseguito in concomitanza con lavori di estensione della rete, all'utenza vengono applicate delle tariffe agevolate.
(* Nel caso di un allacciamento alla rete fognatura già realizzata con predisposizione degli allacci ma richiesto in fase successiva alla messa in opera della stessa, verrà richiesto il pagamento di Euro 150 anziché Euro 50

La società di gestione, per tutti i casi previsti, emette un preventivo dei lavori da effettuare al fine di allacciare l'utenza ai servizi richiesti. In fase di richiesta allacciamento verrà richiesto un anticipo di 50 euro che verrà scalato dall'importo complessivo, verrà trattenuto nel caso di scadenza preventivo o rinuncia da parte dell'utente.

Per ogni ulteriore uscita per interventi sui contatori, successiva all'attivazione dell'utenza, verrà richiesto il pagamento di Euro 50

E' consentito che l'utente realizzi l'opera mediante un'impresa di propria fiducia.
In questo caso, peraltro, i lavori di cantiere dovranno essere organizzati a cura dell'utente, ed in modo che sia assicurata la sicurezza del personale della società di gestione dell'acquedotto che dovrà realizzare lo stacco dalla tubazione principale ed il collegamento con la tubazione di allacciamento posata dall'utente. Nelle attività, infine, è previsto il collaudo finale dell'opera.
Reinterri, asfaltature e polizze fideiussorie eventualmente richieste sono a carico dell'utente.

A tutti gli importi sopra esposti verrà applicata all'iva vigente.